



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE  
Servizio Sviluppo Locale  
Fase istruttoria di verifica dei Piani di Sviluppo Locale (PSL)  
**PSL del GAL ALTA MARMILLA E MARMILLA**  
**Verbale n. 55 del 16.02.2010 - Allegato A.9**

**2. Sintesi del PSL**

Conforme alle indicazioni del bando

**3. Il Partenariato**

**3.1. Descrizione del processo partenariale**

Processo di costituzione partenariale coerente con la documentazione già riscontrata nella fase istruttoria di verifica di ammissibilità del GAL (verbale n. 11/01.10.2009)  
*N. totale riunioni valide per la consultazione del territorio: 19 (criterio di valutazione di riferimento: art. 7 del bando, sez. 1, lett. a)*

**3.2 Informazione del partenariato**

Regolare

**3.3 Descrizione del partenariato**

Coerente con la documentazione già riscontrata nella fase istruttoria di verifica di ammissibilità del GAL (verbale n. 11/01.10.2009)

**4. Il Gruppo di Azione Locale**

**4.1 Forma giuridica del GAL**

**Società Consortile a.r.l.**, coerente con la documentazione già riscontrata nella fase istruttoria di verifica di ammissibilità del GAL (verbale n. 11/01.10.2009)

**4.2 Oggetto sociale del GAL**

Coerente con gli obiettivi indicati dal PSR 2007/2013 e con la documentazione già riscontrata nella fase istruttoria di verifica di ammissibilità del GAL (verbale n. 11/01.10.2009)

**4.3 Organi del GAL e loro composizione**

Coerente con la documentazione già riscontrata nella fase istruttoria di verifica di ammissibilità del GAL (verbale n. 11/01.10.2009)

**ORGANO ASSEMBLEARE**

**rapporto perc. soggetti aderenti / soggetti partecipanti: 40,8%** (criterio di valutazione di riferimento: **art. 7 del bando, sez. 1, lett. b)** dato dai soggetti che entrano a far parte dell'assemblea del GAL (n. 183) e dai soggetti partecipanti alle riunioni di consultazione (n. 449)

**rapporto perc. n. soggetti privati/n. soggetti totali: 73,8 %** quale incidenza dei soggetti privati nell'assemblea dei soci del GAL (criterio di valutazione di riferimento: **art. 7 del bando, sez. 1, lett. c)** dato dal rapporto tra soci privati (n. 135) e soci totali (n. 183)

**rapporto perc. n. soci locali / soci totali: 92,3%** (criterio di valutazione di riferimento: **art. 7 del bando, sez. 1, lett. d)** dato dai soci dell'assemblea del GAL residenti/operanti nell'area GAL (n. 169) e da totale soci dell'assemblea del GAL (n. 183)

**settori di provenienza dei soggetti privati all'interno dell'assemblea dei soci del GAL** (criterio di valutazione di riferimento: **art. 7 del bando, sez. 1, lett. e)**:

- Agricolo: n. 30
- Artigianato: n. 30
- del settore Commercio: n. 12
- del settore Servizi vari: n. 63
- altro (società civile): n. 0

**ORGANO DECISIONALE ESECUTIVO**

**Consiglio di Amministrazione composto da 7 persone**, di cui:

**n. soggetti privati: 5 (71,4%)** - capacità decisionale dei soggetti non pubblici nel C.d.A. del GAL (criterio di valutazione di riferimento: **art. 7 del bando, sez. 2, lett. a)**

**n. donne: 3 (42,9%)** - rappresentatività femminile nel C.d.A. del GAL (criterio di valutazione di riferimento: **art. 7 del bando, sez. 2, lett. b)**

**n. giovani: 3 (42,9%)** - rappresentatività dei giovani (<40anni) nel C.d.A. del GAL (criterio di valutazione di riferimento: **art. 7 del bando, sez. 2, lett. b)**

**SISTEMA DI VOTAZIONE DELL'ORGANO ASSEMBLEARE**

**adottato il sistema di votazione "una testa un voto"** nell'assemblea dei soci del GAL (criterio di valutazione di riferimento: **art. 7 del bando, sez. 2, lett. d)**

#### **4.4 Struttura organizzativa e gestionale (misura 431)**

(criterio di valutazione di riferimento: **art. 7 del bando, sez. 2, lett. e)**

L'assetto organizzativo prospettato dal GAL, anche in termini di organigramma e di figure professionali previste risulta:

**ben strutturato e rispondente alle esigenze di gestione, ma necessaria di adeguamento relativamente a:**

1. Rivedere l'organizzazione in funzione della necessità di garantire la separazione tra il personale preposto alle funzioni inerenti l'iter istruttorio e di controllo e quello delle domande di aiuto e pagamento, considerato che, nella organizzazione individuata nel PSL del GAL, tale separazione non è evidenziata.
2. Modifica della quota fissa delle spese di gestione riportate dalla Mis. 431 del PSR 2007-2013 (la somma indicata nel PSL è di €. 1.509.837,71; la somma spettante è di €. 1.618.709,00). La voce specifica dovrà pertanto essere rimodulata utilizzando tutte le risorse a disposizione comprese quelle derivanti dalla premialità conseguita dal GAL in base alla graduatoria finale stabilita dalla Commissione.

#### **5. Analisi di contesto e dei relativi fabbisogni**

(criterio di valutazione di riferimento: **art. 7 del bando, sez. 3, lett. f)**

Come da considerazioni successivamente esposte ai paragrafi 5.1, 5.2 e 5.3

##### **5.1 I dati di base**

##### **5.2 Descrizione del territorio e dello stato economico e sociale**

(criterio di valutazione di riferimento: **art. 7 del bando, sez. 3, lett. f)**

L'analisi socio economica e di contesto ex-ante del territorio sviluppata nel PSL risulta:

**ben strutturata e approfondita**

1. in generale ben descritta e dettagliata, ben impostato il dato sul il territorio e l'ambiente naturale, l'utilizzo del suolo e l'assetto della proprietà del settore agricolo nella parte relativa alla struttura produttiva ed ai settori economici trainanti.

##### **5.3 Problematiche, criticità, fabbisogni e opportunità di sviluppo**

(criterio di valutazione di riferimento: **art. 7 del bando, sez. 3, lett. f)**

Il PSL esaminato, relativamente alle problematiche, criticità, fabbisogni e opportunità, nel contesto dell'approccio multisettoriale previsto per il Leader e per gli obiettivi degli assi 3 e 4 del PSR 2007/2013, risulta essere:

**ben strutturato e approfondito**

Come da valutazione del precedente paragrafo

#### **5.4 Analisi SWOT**

(criterio di valutazione di riferimento: **art. 7 del bando, sez. 3, lett. f)**

L'analisi SWOT risulta essere:

- **sufficientemente strutturata e definita, ma necessaria di adeguamento relativamente a:**
  1. L'analisi SWOT contiene elementi di contraddittorietà ed è ripetitiva.
  2. Sono stati erroneamente inseriti tra le:
    - MINACCE: i punti 1, 2, 3 e 5 che sono da considerarsi dei fattori endogeni da ricondurre a PUNTI DI DEBOLEZZA.

### **6. Il Piano di Sviluppo Locale**

#### **6.1 Obiettivi e Strategia di Sviluppo Locale**

(criteri di valutazione di riferimento: **art. 7 del bando, sez. 3, lettera f)**

Gli obiettivi generali e specifici, nonché la strategia prevista dal PSL rispetto agli obiettivi dell'asse 3 del PSR 2007/2013, risultano essere nel complesso:

**sufficienti a rispondere alle esigenze di crescita del territorio** ma necessari delle seguenti integrazioni e modifiche:

1. In generale gli obiettivi e le strategie sono condivisibili. Tuttavia obiettivi e strategie devono essere modificati e armonizzati con le correzioni prescritte per il paragrafo 6.2 relativo alle Misure e alle azioni.
2. L'obiettivo generale "Rafforzamento delle filiere produttive" non trova allocazione nelle scelte strategiche fatte dal PSR 2007-2013 per l'Asse 4 "Attuazione dell'approccio Leader". Il PSR prevede che "L'implementazione delle strategie di sviluppo locale previste dall'Asse 4 è indirizzata al conseguimento delle priorità dell'Asse 3". Il rafforzamento delle filiere produttive è invece un obiettivo proprio dell'asse 1 "Miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale". L'obiettivo e le azioni ad esso collegate sono da eliminare e/o riformulare.

#### **6.2 Misure e azioni**

(criteri di valutazione di riferimento: **art. 7 del bando, sez. 3, lettere a/ f)**

Le varie misure e azioni prescritte negli Assi 3 e 4 del PSR 2007/2013, così come nel PSL si intendono attuare, risultano:

- **nel complesso coerenti con quanto specificato nel precedente paragrafo 6.1, ma necessarie dei seguenti correttivi:**
- 

#### **PRESCRIZIONI DI CARATTERE GENERALE**

1. Il PSR prevede un'articolazione precisa delle misure e delle azioni, come pure definizioni e prescrizioni precise ( All. F del Bando). Il PSL articola il Paragrafo 6.2 "Misure e azioni" in modo difforme da quanto previsto nel PSR e prevede definizioni e prescrizioni non conformi a quelle dell'Allegato 7 del Bando. Il PSL deve essere, pertanto, armonizzato con quanto prescritto dagli Assi 3 (Par. 5.3.3 ) e 4 (Par. 5.3.4) del PSR e Allegato F del Bando, utilizzando le prescrizioni ivi dettagliate.

2. Non sono inoltre ammissibili diversi interventi nelle varie misure e azioni che fanno riferimento all'agro alimentare, così come descritti nel PSL. Si rammenta che sono sostenibili dall'Asse 3 del PSR esclusivamente i prodotti non inseriti nell'allegato 1 del Trattato.

**311 – Diversificazione verso attività non agricole**

1. I tassi di aiuto delle azioni della Misura, con esclusione dell'azione 2, devono essere uniformati al 50% per tutti i beneficiari senza distinzione tra giovani e non giovani. Vedi PSR modificato (Versione 3) pubblicato nella sezione "Speciali" del sito web della Regione Sardegna.

**413 - Azioni a regia GAL**

Azione di Sistema 1 – Centro per lo studio delle forme di evoluzione del territorio, l'innovazione produttiva e la certificazione delle produzioni e dei servizi di qualità –

L'azione, complessa e confusa, può essere sintetizzata come segue:

1. Studio delle forme di evoluzione del territorio
2. Progetto di innovazione produttiva
3. Progetto per la certificazione delle produzioni e dei servizi di qualità

Le predette attività possono essere considerati **ammissibili come azioni di sistema** a condizione che si tratti di studi e progetti di cui occorre dimostrare l'esigenza nonché l'inesistenza di studi e progetti analoghi sul territorio in esame e, laddove ci si riferisca a studi già effettuati, va dimostrata la necessità di un loro aggiornamento. Tutti gli studi e progetti, inoltre, devono essere funzionali alla realizzazione di altri interventi previsti all'interno del PSL. E' ammissibile il finanziamento di uno studio o progetto non direttamente collegato agli interventi del PSL, solo se riveste importanza strategica e comporta benefici per tutta l'area. Va, quindi, evitata qualsiasi duplicazione, anche parziale, di attività già realizzate dallo stesso GAL o da altri soggetti, nel medesimo contesto territoriale. In particolare l'attività 2 c) è **ammissibile** a condizione che si tratti di progettazione di un incubatoio d'impresa a supporto dello start up delle reti e che non riguardi i prodotti agricoli inseriti nell'allegato 1 del Trattato.

4. Attività di informazione e condivisione con il partenariato in merito allo stato di attuazione delle azioni
5. Costituzione di un tavolo tecnico per la individuazione dei criteri scientifici cui attenersi nella realizzazione di tutti gli interventi del PSL funzionale a garantire la costante rispondenza delle progettualità via via presentate con i canoni tecnico scientifici definiti nel PSL, in linea e con la metodologia del Distretto Culturale Evoluto

Le predette attività **non sono ammissibili come azioni di sistema** poiché riconducibili alla Misura 431 "Gestione dei GAL, acquisizione di competenze e animazione".

Azione di Sistema 2 – Progetto di comunicazione e marketing territoriale

**Ammissibile come azione di sistema** a condizione che si configuri come azione di marketing territoriale e non come intervento sostitutivo di quelli previsti nell' Azione 3 "Acquisizione di servizi inerenti il turismo in area rurale" della misura 313 "Incentivazione di attività turistiche" che prevede come beneficiari soggetti diversi dai GAL. Tale azione prevede un tasso d'aiuto pari all'80% in regime di "De minimis" di cui al Reg. CE n. 1998/2006.

**431 – gestione, acquisizione competenze e animazione GAL**

1. vedere le considerazioni espresse nella precedente sezione 4.4 Struttura organizzativa e gestionale.

**6.3 Cooperazione transnazionale ed interterritoriale (Misura 421)**

*(criterio di valutazione di riferimento: art. 7 del bando, sez. 3, lettera d)*

Le idee progetto descritte nel PSL, riguardanti la cooperazione interterritoriale e transnazionale, risultano essere:

**correttamente individuate e strutturate**

**6.4 Modalità procedurali di attuazione del PSL**

Le modalità procedurali descritte nel PSL risultano sostanzialmente conformi a quanto previsto nel bando, tuttavia nella parte relativa alla “Selezione dei progetti a bando GAL”, dovrà essere previsto il rispetto dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza e delle procedure relative alle domande di aiuto e di pagamento disposte dall'Autorità di Gestione e dall'Organismo Pagatore

**6.5 Carattere innovativo del PSL**

*(criterio di valutazione di riferimento: art. 7 del bando, sez. 3, lettera c)*

I processi di innovazione descritti nel PSL, che costituiscono elementi di cambiamento rispetto alla situazione di partenza del contesto di riferimento, risultano essere:

**ben individuati e strutturati**

**6.6 Cronoprogramma di attuazione procedurale**

Conforme alle indicazioni del bando ma passibile delle modificazioni di cui al precedente paragrafo 6.4, e, comunque da riformulare in base alla nuova tempistica e alle nuove scadenze.

**6.7 Risultati attesi**

I risultati attesi sono complessivamente coerenti con gli indicatori previsti nell'analisi di contesto del PSR 2007/2013, ma necessitano tuttavia di adeguamenti nella parte relativa alla metodologia di calcolo degli indicatori che va aggiornata in funzione degli adeguamenti notificati alla Commissione Europea nel mese di maggio 2009.

**7. Piano finanziario del PSL**

Piano finanziario conforme con le strategie, gli obiettivi e i risultati attesi nel PSR 2007/2013 e applicati al relativo PSL. Tuttavia il Piano Finanziario deve essere rimodulato in base alle risorse assegnate dal piano di ripartizione, alla premialità conseguita dal GAL e alle modifiche precedentemente descritte disposte per le misure.

Il piano finanziario dovrà inoltre essere riformulato riportando, nell'apposita sezione i totali riconducibili a ciascuno degli obiettivi prioritari del PSR 2007/13 (“1. mantenimento e creazione di nuove opportunità occupazionali in aree rurali” - “2.miglioramento dell'attrattività dei territori rurali per le imprese e la popolazione) e l'importo complessivo del programma, suddiviso nelle seguenti sezioni:

1. spesa pubblica a partecipazione del FEASR (44% spesa pubblica)
2. spesa pubblica totale (compreso FEASR)
3. cofinanziamento dei beneficiari
4. spesa complessiva di tutte le precedenti voci 1, 2 e 3

In generale il piano finanziario dovrà essere riformulato tenendo conto nel complesso delle indicazioni sopra descritte, nonché ripartito annualmente in funzione della nuova tempistica.

**8. Complementarietà, coerenza e integrazione del PSL rispetto ad altri piani e programmi e alle altre politiche comunitarie, nazionali, regionali e di area in atto**

*(criterio di valutazione di riferimento: art. 7 del bando, sez. 3, lettera a)*

- a. **La coerenza** del PSL rispetto agli obiettivi dell'asse 3 del PSR 2007/2013, nonché agli altri piani e programmi di cui alle politiche comunitarie, nazionali e regionali in atto, risulta essere nel complesso:

**ben determinata, definita e strutturata**

*(criterio di valutazione di riferimento: art. 7 del bando, sez. 3, lettera b)*

- a. **Il grado di integrazione** multisettoriale del PSL con il PSR 2007/2013, nonché altri piani e programmi di cui alle politiche comunitarie, nazionali e regionali in atto e con i piani di gestione delle aree SIC e/o ZPS, risulta:  
**sufficientemente determinata e definita**

(criterio di valutazione di riferimento: **art. 7 del bando, sez. 3, lettera e)**

- a. **La complementarietà** del PSL con la programmazione 2000/2006 e antecedente, risulta:  
**sebbene individuata è carente**

**9. Parità tra uomini e donne e non discriminazione**

Dal PSL si desume la coerenza e regolarità nelle azioni tese a promuovere la parità tra sessi e contro ogni forma di discriminazione, rispetto a quanto previsto nei regolamenti comunitari, nella legislazione nazionale e nel PSR 2007/2013.

**10. Informazione e comunicazione**

Le modalità, gli strumenti e ed i mezzi di comunicazione previsti nel PSL sono da considerarsi:

**Non pienamente conformi** a quanto previsto dai Regolamenti CE nn. 1698/2005 e 1974/2006 (art. 58, par. 3) e all. VI (par. 2), nonché dal piano di comunicazione del PSR 2007/2013, il PSL va pertanto armonizzato a dette prescrizioni che elencano gli obblighi dei beneficiari degli aiuti.

**VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL PSL GAL ALTA MARMILLA E MARMILLA**

(criterio di valutazione di riferimento: **art. 7 del bando, sez. 3, lettera f)**

**ben mirato e strutturato per rispondere alle esigenze di crescita del territorio**

**Tutte le modifiche ed integrazioni indicate nella presente scheda di valutazione, dovranno essere attuate dal GAL secondo le modalità previste agli articoli 11 (ultimo comma) e 12 (lettera e) del Bando.**